



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE
SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

Il Rettore

D.R. n. 2576/2017 del 11.10.2017

VISTI

- lo Statuto dell'Università di Roma "La Sapienza" emanato con D.R. n. 3689 del 29.10.2012 e in particolare l'art. 30, comma 2;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la delibera del Senato Accademico n. 223/17 del 19.09.2017;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 336/17 del 26.09.2017;

DECRETA

l'emanazione del Regolamento per la chiamata dei professori di I e II fascia presso Sapienza – Università di Roma.

Il Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito dell'Ateneo e sostituisce ad ogni effetto il previgente Regolamento in materia.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna nell'apposito registro di questa Amministrazione.

F.TO IL RETTORE



REGOLAMENTO PER LA CHIAMATA DEI PROFESSORI DI I E II FASCIA PRESSO SAPIENZA – UNIVERSITÀ DI ROMA

Titolo V – Chiamate dirette e per chiara fama

Art. 11 – Procedura

11.1 Le possibilità di chiamate dirette o per chiara fama riguardano:

- a) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere al momento della chiamata;
- b) coloro che abbiano già svolto per chiamata diretta autorizzata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'ambito del programma di rientro dei cervelli un periodo di almeno tre anni di ricerca e di docenza nelle università italiane e conseguito risultati scientifici congrui rispetto al posto per il quale ne viene proposta la chiamata;
- c) studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

11.2 Di norma entro il mese di aprile, tenuto conto delle scadenze stabilite dal MIUR, i Dipartimenti e le Facoltà possono proporre al Consiglio di Amministrazione ed al Senato Accademico, per le rispettive competenze, l'attivazione di procedure di chiamata diretta, avvalendosi di eventuali cofinanziamenti concessi dal MIUR nell'ambito delle risorse all'uopo destinate anche in sede di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario, dal quale sono comunque escluse le chiamate per chiara fama.

11.3 La proposta, approvata a maggioranza assoluta degli aventi diritto, è trasmessa dal Dipartimento alla Giunta della Facoltà di riferimento per il parere, ivi compreso quello sulla attività assistenziale eventualmente prevista. La proposta deve contenere gli elementi necessari affinché il Consiglio di Amministrazione ed il Senato Accademico possano deliberare ed in particolare:

- curriculum;
- indicazione del ruolo e del SSD/SC per il quale il candidato viene proposto;
- la verifica, attestata dal Consiglio di Dipartimento nella delibera di chiamata, dei requisiti previsti per l'ASN ed il superamento delle cosiddette soglie ANVUR in relazione alla fascia di appartenenza;
- la tipologia di chiamata secondo l'art. 1 comma 9 della Legge n. 230/2005 e ss.mm.ii.

11.4 Ai fini dell'attivazione delle procedure di chiamata, previa delibera del Senato Accademico, su proposta dei Dipartimenti e delle Facoltà, l'Amministrazione dispone un pubblico avviso con il quale è manifestato interesse della Sapienza alla chiamata diretta di docenti di elevato livello scientifico con indicazione dell'ambito specifico,



(SC o SSD). Del suddetto avviso viene data pubblicità almeno sul sito web istituzionale della Sapienza. Le dichiarazioni d'interesse all'Avviso devono essere presentate esclusivamente per via telematica con le modalità e nei termini previsti dall'avviso stesso.

11.5 Il Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico, per gli aspetti scientifici, e del Consiglio di Amministrazione per le risorse/punti organico, formula specifica richiesta di nulla osta al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In caso di parere favorevole da parte del MIUR, il Rettore, con proprio decreto, dispone la nomina del Professore nella fascia di spettanza.

Titolo VI – Norme transitorie e finali

Art. 12 – Chiamata docenti in possesso di idoneità

12.1 Coloro che hanno conseguito l'idoneità per i ruoli di Professore di I e II fascia ai sensi della normativa previgente alla data di entrata in vigore della Legge 30.12.2010 n. 240 (Legge n. 210/98) nel periodo di durata dell'idoneità stessa possono essere destinatari di chiamata, nei limiti delle risorse a tal fine deliberate.

12.2 Le suddette procedure possono essere disposte entro e non oltre il 31.12.2019, ai sensi di quanto disposto all'art. 4, comma 3-bis, del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19.

12.3 Della procedura di chiamata è data pubblicità sul sito d'Ateneo.

Art. 13 Entrata in vigore del Regolamento

13.1. Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito dell'Ateneo.